

26 ottobre 2008 Comunicato Stampa

**POSTE ITALIANE SpA**

**DI SORPRESA IN SORPRESA, SEMPRE A DANNO DEI CITTADINI e DEI LAVORATORI  
PERCHÉ I GOVERNI SEGUITANO A FINANZIARLA CON I SOLDI DEI CITTADINI?**

Solo oggi, grazie ad una e.mail di un nostro associato (qui riprodotta), abbiamo appreso che le Poste Italiane SpA hanno aumentato la commissione per il versamento dei conti correnti postali: passando da 1,00 euro (*quasi 2.000 vecchie lire per una operazione estremamente semplice e informatizzata*) a 1,10 euro: **UN AUMENTO DEL 10%**.

Un aumento micidiale, ingiustificabile, a carico del cittadino. Meglio dire a carico di quei milioni di cittadini che versano una piccola quota a una della migliaia e migliaia di associazioni di volontariato per farle operare nel sociale.

Abbiamo aperto internet e, con il motore di ricerca Google, abbiamo cercato la notizia di tale aumento ma NIENTE: nemmeno navigando nel sito delle Poste Italiane SpA.

Al contrario, utilmente, ci siamo imbattuti nella relazione dell'Istituto Bruno Leoni [http://brunoleonimedia.servingfreedom.net/Focus/IBL\\_Focus\\_68\\_Arrigo.pdf](http://brunoleonimedia.servingfreedom.net/Focus/IBL_Focus_68_Arrigo.pdf) che evidenzia come il risanamento delle Poste Italiane SpA, fino ad arrivare ad un utile milionario, è avvenuto con una drastica riduzione del personale e con un costante ingiustificabile aumento delle tariffe. Una analisi tecnica che è confermata dal nostro rapporto ventennale con le Poste Italiane SpA per la consegna di corrispondenze e della rivista che produciamo.

Sembra incredibile ma i vari governi seguitano ad erogare soldi dei cittadini alle Poste Italiane SpA nonostante che i vertici di Poste Italiane SpA fanno e disfanno a loro completo piacimento. Una situazione dove l'utente ha solo il diritto/dovere di versargli i soldi per un servizio che si trasforma in disservizio del quale, poi, le Poste Italiane SpA non rispondono.

Da anni invitiamo i parlamentari e i cittadini a insorgere perché è inaccettabile una simile situazione a danno dell'occupazione e degli utenti di un servizio importante tanto da essere trattato nel Codice Penale.

Per concludere, invitiamo tutti a scrivere al proprio parlamentare di riferimento e invitiamo gli organi di informazione ad affrontare il tema connesso alla gestione delle Poste Italiane SpA.

Invitiamo i lavoratori delle Poste Italiane SpA a chiedere per primi una verifica pubblica e trasparente sulla gestione delle Poste Italiane SpA.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti



**posta al seguente indirizzo:** via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**telefoni:** 055 2340597 - 328 8169174

**e-mail a:** [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

**telefax al numero:** 055 2346925

----- Original Message -----

**From:** [gommauro@libero.it](mailto:gommauro@libero.it)

**To:** [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

**Sent:** Monday, October 06, 2008 2:36 PM

**Subject:** Commissioni poste

Oggi 8 ottobre sono andato in posta a pagare il bollettino del telefono, amara sorpresa le commissioni che le poste si fanno dare per il pagamento dei bollettini (normali) sono aumentate di 10 Centesimi di euro quindi il 10%. Caspita che aumento. Inoltre questo aumento (datato 01/10/08) non l'avevo letto da nessuna parte, forse la colpa è mia che leggo pochi giornali???

Tanto vi dovevo,

Saluti Mauro Astorri, in arte, Gommauro

## RISCONTRI AL COMUNICATO STAMPA

### FARE IL SALAMINO

Fare il "salamino" è questo che le Poste Italiane SpA hanno fatto aumentando di 0,10 euro (circa 200 vecchie lire) la tariffa a carico di versa in conto corrente postale perché anche se si tratta di 0,10 euro provate a moltiplicarli anche solo per 10 milioni di operazioni e sorte fuori un introito extra di 1.000.000,00 di euro (circa 2 vecchi miliardi di lire) e questo senza aver dato niente in cambio.

Vale ricordare che il "salamino" nacque negli Stati Uniti d'America. Due programmatori incaricati di creare il software di una banca fecero in modo da togliere pochi centesimi da ogni operazione e dirottarli sui loro conti. I furbastri furono scoperti e puniti perché dovevano ricordare che "il Diavolo fa le pentole ma mai i coperchi". I furbastri, non valutando che il loro sistema arrivasse a fruttare rapidamente milioni, non diversificarono i loro conti correnti e detti conti milionari attirarono l'attenzione dei verificatori della banca che scoprirono la truffa.

La suddetta storia ci insegna che dobbiamo indagare anche su aumenti di centesimi (ricordando sempre che in vecchie lire sono cifre non proprio piccole) e denunciare quando attivano un "salamino" convinti che passi inosservato.

Pier Luigi Ciolli

### LA TATTICA DELL'ARETINO PIETRO

**Da:** andrea fioravanti [mailto:fioravantiandrea@tiscali.it]

**Inviato:** domenica 26 ottobre 2008 10.58

**A:** 'Coordinamento Camperisti'

Per quanto mi riguarda, nei confronti di Poste Italiane ho cercato di fare come l'aretino Pietro (una mano davanti e l'altra dietro), è una piccola e misera soddisfazione, ma noi comuni mortali dobbiamo giocoforza contentarci di queste; vengo al punto.

Ho cercato di evitare tutti i pagamenti tramite bollettino di c/c postale: quindi le bollette delle utenze di casa le ricevo su posta elettronica e con l'addebito direttamente in conto, per tutto il resto bonifico bancario che effettuo tramite internet a costo zero, questo perché mi è successo di avere pagato regolarmente il bollettino di c/c postale ma Poste italiane non aveva comunicato correttamente all'interessato l'avvenuto pagamento con conseguenti disagi precisazioni telefonate fax, ecc. ecc.

Un saluto, Andrea Fioravanti

### LA RACCOMANDATA DISPERSA

**Da:** Mirella [mailto:miry567@vodafone.it]

**Inviato:** domenica 26 ottobre 2008 14.49

**A:** Coordinamento Camperisti

Cari amici, ancora una volta vi dico "Grazie" per le puntuali, precise, utili e costanti informazioni che ci inviate. Questa dell' aumento del costo della tassa per il pagamento dei bollettini postali proprio mi ha colto di sorpresa. Encomiabile da parte vostra avercene dato notizia mentre è davvero vergognoso che, ancora una volta , le PP.TT. abbiamo **agito sottosilenzio** . Tra l'altro non fanno che aumentare il costo delle varie operazioni a fronte di disservizi continui e costanti nello smistamento e consegna della posta. A me personalmente è accaduto che, in data 8 ottobre, un amico mi ha spedito una raccomandata da Macerata. Non vedendola arrivare ho fatto ricerche sul sito delle PP.TT. e mi si diceva che era in lavorazione al centro smistamento di Genova-Aeroporto dal giorno 16. Orbene oggi è il 26 e, a distanza di 18 giorni ancora nn mi è stata recapitata. Esperite ricerche anche da parte dell'ufficio postale di Lumarzo non sono riusciti a sapere nulla e si pensa persino che sia andata perduta. La busta conteneva cartoline d'epoca alle quali tengo moltissimo essendo una vecchia collezionista. Al Call Center delle Poste da me interpellato mi è stato risposto che il mittente in quanto possessore della ricevuta può, se lo crede opportuno, fare reclamo. Grazie per avermi ascoltato e scusate se mi sono dilungata ma a volte anche sfogarsi un po' fa bene ed ascoltare rende meritevoli. Cordialissimi saluti. Mirella Pomilia

# L'ADDEBITO SUL DISSERVIZIO

**Da:** Coordinamento Camperisti

**Inviato:** domenica 26 ottobre 2008 16.26

**A:** 'Mirella'; Poste Italiane SpA Ufficio Reclami; Poste Italiane Tidda Franca; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni Dr Antonio Guida **Cc:** 9 ADUC; 9 ADUC; 9 ADUC Domenico Murrone; 9 ADUC Vincenzo Donvito; On. Donatella Poretti; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz

**Oggetto:** POSTE ITALIANE SpA: CHE FINE HA FATTO LA RACCOMANDATA ? PERCHÈ ADDEBITARCI IL COSTO PER TAGLIANDI CHE AVETE SMARRITO ?

Alle Poste Italiane SpA – RECLAMI  
Al Ministero delle Comunicazioni

Grazie per il messaggio che giro alle Poste italiane SpA nonché al Ministero delle Comunicazioni per vedere se intervengono nel tuo caso.

I disservizi sono continui e non prevedono rimborsi.

Ultimamente hanno riconosciuto che il postino non aveva consegnato le riviste e dovevano passare a ritirarle da noi per inviarle ma dobbiamo ancora vederli.

Come puoi vedere dai due allegati, ancora una volta, ci comunicano che hanno perso i dati del versante (quindi non possiamo inviare la tessera sociale, l'AGENDA 2009 e la rivista) e hanno la sfrontatezza di addebitarci ugualmente 0,24 per l'operazione dopo aver anche preso 1,00 euro al versante a fronte ad un evidente disservizio.

A leggervi, sperando nel frattempo che il Governo e/o qualche parlamentare intervenga nonchè che i lavoratori delle Poste si attivino in difesa dei nostri diritti e del loro posto di lavoro.

Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

**Posteitaliane** Servizio Clienti 0557873204 Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15.30

Servizio Amministrazione e Contabilità Centro Unificato Automazione Servizi Firenze - FI

Spett.le : associazione nazionale coordinamento camperisti via san niccolò 21

**Posteitaliane** Servizio Clienti 0113144777 Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Servizio Amministrazione e Contabilità Centro Unificato Automazione Servizi TORINO - TO

Spett.le : associazione nazionale coordinamento camperisti via san niccolò 21 50125 firenze

Data : 21/10/2008  
Prot. : CdR/Sma  
Rif. :

OGGETTO: Accredito.

In data odierna abbiamo accreditato il Vs. conto corrente postale numero 25736505 l'importo relativo alle seguenti operazioni :

Data Cont.	Data Valuta	Importo	Comm.	Ufficio Postale	Doc. n°	Data accettazione	Cod. Cliente
21/10/2008	21/10/2008	35,00	0,26	20 114 3 - LEZZENO	106	15/10/08	

La scrittura di Euro 35,00 potrà essere rilevata sul Vs. estratto conto. Contestualmente le verrà addebitata la somma di Euro 0,26 per commissioni di allibramento bollettini.

L'importo complessivo della comunicazione di accredito è pari ad Euro 35,00 .  
Non siamo in possesso di ulteriori dati.  
Scusandoci per l'accaduto, porgiamo distinti saluti.

Poste Italiane S.p.A.

Poste Italiane SpA  
Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585  
Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996